

# FOTOGRAMMI DI STORIA

un format TV di Ilaria Coppolecchia  
Daniele Luciani  
Giovanni Gianoglio

*2000 anni di storia che hanno plasmato l'Italia nel Paese che oggi conosciamo.  
6 periodi storici diversamente affascinanti e ricchi di curiosità ed eventi.  
10 film famosi da cui partire per raccontarli.*

*Fotogrammi di Storia* è un documentario da dieci puntate sulla storia d'Italia che si propone di raccontare, fotografare e rappresentare dieci momenti che hanno segnato indelebilmente il corso del nostro Paese: dalle conquiste gloriose degli antichi romani, all'affascinante e oscuro Medioevo, passando per il Rinascimento, l'Inquisizione, il Risorgimento, il Novecento delle grandi guerre, il secondo dopoguerra fino ad arrivare agli anni di piombo, il nostro sarà un viaggio nei meandri della storia italiana per cercare di capire come e perché l'Italia si sia trasformata nel corso di questi due millenni.

Per farlo abbiamo pensato di utilizzare dieci film come traccia e guida, estrapolandone delle clip scelte da cui partire per analizzare di volta in volta gli aspetti politici, sociali e culturali fondamentali di ogni epoca presa in esame. In ogni puntata saranno presenti degli storici esperti di quel particolare periodo, che ci aiuteranno con le loro conoscenze a fare chiarezza riguardo ad ogni questione affrontata e che ci guideranno anche alla scoperta di curiosità, anacronismi o eventi particolari che nei film vengono trattati in maniera più o meno fedele alla realtà storica.

Saremo presenti nei luoghi in cui il film è stato girato o è ambientato, così da mantenere un filo continuo sia con la componente finzionale delle opere filmiche prese in considerazione, ma anche e soprattutto con la ricerca della veridicità storica. Inoltre i nostri esperti ci aiuteranno a far chiarezza riguardo i luoghi comuni e i miti legati a personaggi, eventi storici o aspetti culturali che nei film rappresentano una parte più o meno essenziale della narrazione, di modo tale da offrirci un ampio ventaglio di informazioni utili per ricostruire i momenti salienti di quel determinato periodo.

I lungometraggi che abbiamo scelto cercano di raccontare il maggior numero di epoche storiche fondamentali della Storia d'Italia, e coprono un arco cronologico

che va dal I secolo D.C agli anni '90 del Novecento; i film in questione, che verranno analizzati in ordine cronologico, sono:

- 1) Pompei di Paul W.S. Anderson - 2014 (Antica Roma)
- 2) Il Gladiatore di Ridley Scott - 2000 (Antica Roma)
- 3) La Papessa di Sonke Wortmann - 2009 (Alto Medioevo)
- 4) Barbarossa di Renzo Martinelli - 2009 (Basso Medioevo)
- 5) Non ci resta che piangere di Roberto Benigni e Massimo Troisi - 1984 (Rinascimento)
- 6) Giordano Bruno di Giuliano Montaldo - 1973 (Seicento)
- 7) Noi credevamo di Mario Martone - 2010 (Risorgimento)
- 8) L'uomo che verrà di Giorgio Diritti - 2010 (Seconda Guerra Mondiale)
- 9) Ladri di biciclette di Vittorio De Sica - 1948 (Secondo dopoguerra)
- 10) Romanzo Criminale di Michele Placido - 2005 (Anni di piombo)

Le puntate avranno una durata di 60 minuti circa ciascuna, e si concluderanno con una breve anticipazione della puntata successiva. L'obiettivo è quello di fornire agli spettatori del canale un'esaustiva, stimolante e chiara visione d'insieme degli eventi fondamentali che hanno definito questo paese, nonché di fornire una chiave di lettura oggettiva rispetto alla complessità delle dinamiche sociali, politiche e culturali che si sono susseguite in più di due millenni di storia.

Cinema e storia.

Due mondi da sempre indissolubilmente legati assieme, che nel corso degli anni ci hanno resi partecipi di alcuni dei più memorabili racconti del nostro tempo. Quale miglior modo, allora, di fotografare gli attimi più decisivi e importanti della storia antica e di quella moderna del nostro Paese, se non tramite l'ausilio di opere cinematografiche?

È ciò che si propone di fare il nostro documentario, che abbiamo scelto di intitolare "Fotogrammi di storia" e che con l'aiuto di dieci film appartenenti alla memoria cinematografica collettiva ci permetterà di scavare sempre più a fondo nel passato.

Per questo ogni puntata sarà suddivisa in tre sezioni, ognuna aperta da una clip diversa presa dal film, che ci introdurranno a tre diversi argomenti da trattare nel

corso della puntata. Ogni argomento riguarderà un diverso aspetto della vita culturale, sociale o politica di quel determinato periodo storico; in particolare nelle due puntate dedicate all'Antica Roma affronteremo temi quali il matrimonio e le relazioni sociali, l'impatto delle conquiste romane in Europa e l'apogeo della civiltà romana prima del declino e della caduta, il ruolo dello schiavo nella società e l'impossibilità di potersi muovere all'interno di una struttura sociale chiusa in cui era impensabile ogni qual forma di riscatto, oltre che l'approfondimento del disastro occorso alla città di Pompei. Anche nelle puntate successive dedicate all'epoca medievale, a quella rinascimentale e barocca e a quella risorgimentale e contemporanea non mancheranno spunti di riflessioni e argomenti scottanti portati sia dai nostri ospiti, un manipolo di esperti storici e giornalisti, che dai film stessi da cui partiremo per approfondire di volta in volta il discorso e i temi storiografici.

Nello specifico ogni puntata si aprirà, subito dopo la sigla, con un teaser trailer realizzato ad hoc in cui verranno introdotti il film e l'epoca storica presi in esame durante la settimana. A seguire la nostra conduttrice Michela Ponzani, che sarà presente di volta in volta nei luoghi in cui il film è stato ambientato e in qualche caso anche girato, aprirà la puntata con un breve excursus volto a illustrare e a fornire una panoramica efficace del periodo storico in questione, per poi spostarsi su quelli che sono gli eventi principali che la trama del film racconta.

Successivamente verrà introdotta una prima clip di un minuto/un minuto e mezzo circa, a cui seguirà l'incontro con il primo ospite di puntata. A questo punto la nostra conduttrice avvierà un dialogo di botta e risposta con l'esperto in questione, in cui attraverso delle domande già preparate verrà trattato il primo dei tre argomenti della puntata. Lo stesso meccanismo si ripeterà una seconda e una terza volta con il secondo e il terzo ospite; una volta terminata la terza parte sarà il momento di una serie di curiosità, aneddoti e miti comuni da sfatare sull'epoca in questione, nonché di analizzare i film dal punto di vista dell'attendibilità storica verificandone eventuali anacronismi o imprecisioni.

A conclusione della puntata, prima dei saluti finali, verrà rilasciata una breve anticipazione del film mostrato nella puntata successiva così da invogliare il pubblico a proseguire nella visione.

Questi saranno gli argomenti che tratteremo per ognuna delle singole puntate:

- 1) Pompei: la Pompei del I secolo d.C. - Il matrimonio e le relazioni nell'Italia antica - L'eruzione del Vesuvio.
- 2) Il Gladiatore: le conquiste romane e l'espansione militare dell'Impero - lo schiavismo e il cursus honorum - la Roma del II secolo d.C.
- 3) La Papessa: la nascita della Chiesa come istituzione politica - il ruolo della donna nell'Alto Medioevo - la relazione tra Italia e Sacro Romano Impero.
- 4) Barbarossa: Alberto da Giussano, realtà o mito? - La nascita dei Comuni - la figura del Barbarossa.
- 5) Non ci resta che piangere: l'impatto del Rinascimento italiano - il potere dei Medici - la figura di Savonarola.
- 6) Giordano Bruno: l'apoteosi dell'Inquisizione - la Controriforma in Italia - il rapporto controverso tra Bruno e Galilei.
- 7) Noi credevamo: i moti risorgimentali - le figure di Mazzini e Garibaldi - l'Italia unita.
- 8) L'uomo che verrà: la strage di Marzabotto - la resistenza in Italia nell'appennino emiliano - la guerra vista dagli occhi dei deboli.
- 9) Ladri di biciclette: la ricostruzione nel secondo dopoguerra - il volto ferito di Roma - verso il boom economico.
- 10) Romanzo criminale: terrorismo rosso - terrorismo nero - dagli anni di piombo alla seconda Repubblica.

Naturalmente, oltre alle clip prese dai film, verranno anche mostrati video di archivio nel caso delle epoche più prossime a noi o ricostruzioni al computer dei momenti salienti più avvincenti, il tutto con il commento dell'esperto di turno che interverrà per dissipare i dubbi e sciogliere gli intrecci della matassa storica.

Abbiamo ideato il nostro programma con un occhio di riguardo per il budget: sebbene ci sia una varietà di ambienti e scenari, sono tutti o quasi circoscritti al territorio nazionale (con solo una breve toccata e fuga in Germania nella seconda puntata). Inoltre il sistema delle interviste in loco ci permette di risparmiare sui costi di uno studio televisivo, potendole realizzare con una troupe di persone minima; per quanto riguarda gli ospiti di puntata saranno tutti volti accademici perlopiù sconosciuti al grande pubblico. L'intento è quello di creare un programma di sicuro impatto sullo spettatore, riducendo i costi senza rinunciare alla varietà delle ambientazioni e alla qualità dei contenuti.

In *Fotogrammi di Storia* si possono riconoscere due differenti tipi di posta in gioco: il fil rouge della macro (racconto della storia d'Italia), che connette tra loro tutti gli episodi, e dieci diverse micro, una per ogni puntata. Queste micro poste in gioco riguardano di volta in volta l'argomento del film.

- Pompei: la sopravvivenza della città.
- Il Gladiatore: l'egemonia dell'impero romano.
- La papessa: l'affermazione di una donna all'interno della Chiesa dell'alto medioevo.
- Barbarossa: la ricerca dell'indipendenza dei comuni del Nord contro un potere centralizzato.
- Non ci resta che piangere: la sopravvivenza in un'epoca storica diversa.
- Giordano Bruno: la lotta contro l'Inquisizione.
- Noi credevamo: la spinta risorgimentale verso l'unità d'Italia.
- L'uomo che verrà: la sopravvivenza agli orrori della guerra.
- Ladri di biciclette: la volontà di ricominciare e di ricostruire un'identità nazionale dopo un conflitto mondiale.
- Romanzo criminale: il superamento di un periodo oscuro come gli anni del terrorismo e la ricerca spasmodica della verità.

Come già detto, l'ultima parte della puntata sarà dedicata a curiosità in pillole e aneddoti dai "dietro le quinte" del film appena discusso: si sveleranno gli anacronismi e si sfateranno i luoghi comuni dell'epoca che il film in questione rappresenta, così come si sottolineeranno i dettagli particolarmente ben realizzati per evidenziare pregi e difetti di ogni lungometraggio. In questo modo, vorremmo dotare lo spettatore di maggiore senso critico, in maniera tale che sappia distinguere un film storicamente accurato da uno che lo è di meno.

L'idea del programma è quella di ampliare il target di History coinvolgendo anche un pubblico cinefilo, cercando di unire l'aspetto documentaristico a quello più cinematografico. Vorremmo che allo spettatore rimanesse una solida conoscenza degli argomenti trattati, e un piacevole ricordo di *come* li ha appresi attraverso il nostro programma: un modo che riteniamo sarà semplice ma di grande effetto. Vogliamo dare una lettura interessante e più godibile sulle vicende che hanno attraversato due millenni fondamentali per la nascita del nostro Paese: dagli anni d'oro dell'Impero Romano fino ad arrivare agli anni di piombo.

Storici:

- Pompei: Andrea Sorci, Eva Cantarella, Giorgio Ruffolo
- Il Gladiatore: Luca Fezzi, Andrea Giardina, Gaetano De Bernardis
- La papessa: Giulia Barone, Alfonso Marini, Cosimo Damiano Fonseca
- Barbarossa: Giuseppe Sergi, Franco Cardini, Mario Ascheri
- Non ci resta che piangere: Ludovico Gatto, Rino Avesani, Pasquale Sabbatino
- Giordano Bruno: Emiliano Ventura, Guido del Giudice, Michele Ciliberto
- Noi credevamo: Alberto Mario Banti, Carlo Ghisalberti, Umberto Levra
- L'uomo che verrà: Elena Aga Rossi, Franco Fontana, Paolo Pezzino
- Ladri di biciclette: Sergio Zavoli, Nico Perrone, Alfredo Pallavisini
- Romanzo criminale: Alberto Benzoni, Vittorio Vidotto, Giovanni Sabbatucci

Abbiamo immaginato come conduttrice per il nostro programma la brava e bella Michela Ponzani. Classe '78, si è laureata con lode alla Sapienza con una tesi che ha vinto il Premio nazionale Pier Paolo D'Atorre, e da allora ha dimostrato la sua intelligenza e le sue capacità sempre di più: ha fatto parte di équipes di ricerca internazionali, è stata nominata consulente dell'archivio storico del Senato, e il 16 aprile 2015 è stata invitata a tenere una conferenza sul valore della Resistenza nell'aula di Montecitorio, con i presidenti delle due Camere riunite e di Sergio Mattarella. Nel 2016 è approdata in tv, con la conduzione di *Il tempo e la storia* prima e *La mia passione e Clio. Il filo della storia* poi. Un volto giovane e fresco, dunque, per dare al programma un approccio dinamico e vivace che possa catturare anche un target più basso della media.

Di puntata in puntata, Michela Ponzani guiderà lo spettatore nei luoghi dove sono ambientati i film, intervistando tre storici diversi su altrettanti argomenti trattati. Il programma, dunque, è un presenter lead, ma gli ospiti sono altrettanto importanti: saranno loro a spiegare e approfondire precisi aspetti del film, rendendo così il lungometraggio un mezzo divertente e appassionante attraverso cui insegnare la Storia.

Ogni ospite sarà di altissimo livello; ci saranno illustri accademici e intellettuali, professori universitari e saggisti, chiamati a seconda del loro specifico ambito di studio, per assicurarci di trasmettere allo spettatore sempre il massimo della

cultura. Per fare un esempio, tra i nomi a cui abbiamo pensato ci sono Elena Aga Rossi (docente universitaria, ricercatrice presso università di prestigio come Harvard e Stanford, Cavaliere di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana); Andrea Giardina (professore presso la Scuola Normale di Pisa, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, presidente del Comité international des sciences historiques); Alberto Mario Banti (membro dell'Advisory board, direttore della collana "Studi culturali", vincitore del premio SISSCO).

La prima stagione di *Fotogrammi di storia* sarà composta da dieci episodi da un'ora ciascuno, che andranno a illustrare in ordine cronologico la storia dell'Italia. La prima puntata, *Pompei*, andrà ad articolarsi in questo modo:

1. Sigla.
2. Breve teaser con le scene salienti di *Pompei*, così da catturare subito l'attenzione dello spettatore e calarlo nell'epoca di cui si andrà a parlare.
3. Introduzione della conduttrice sull'ambientazione e l'epoca storica. Michela Ponzani si trova già sul posto: in questo caso, le rovine di Pompei.
4. Prima clip del film specifica dell'argomento: com'era la città di Pompei nel primo secolo d.C.
5. Intervista di quindici minuti al primo ospite, Andrea Sorci.
6. Seconda clip: le relazioni di coppia e i matrimoni nella società del primo secolo.
7. Intervista di quindici minuti al secondo ospite, Giorgio Ruffolo.
8. Terza clip: l'eruzione del Vesuvio.
9. Intervista di quindici minuti alla terza ospite, Eva Cantarella.
10. Conclusione della puntata con delle curiosità sul film, come anacronismi e dettagli sul dietro le quinte. Infine, piccola anticipazione sul film dell'episodio successivo: *Il Gladiatore*.

Ogni puntata seguirà una struttura simile: ciò che cambierà saranno naturalmente la location, gli ospiti e gli argomenti.

Il nostro programma interagirà con i maggiori social network: Facebook, Instagram e Twitter. Dai profili di History Italia, ogni settimana antecedente all'episodio verrà lanciata una clip di circa trenta secondi in cui sarà presentato uno degli argomenti

della puntata: questo breve video farà da tramite tra l'anticipazione alla fine dell'episodio precedente e l'inizio di quello successivo. Oltre al video, saranno postate foto dei luoghi e dei film per stuzzicare la curiosità degli appassionati. Sul sito di History Italia, sulla pagina dedicata allo show si troveranno ulteriori informazioni con articoli e clip sui film e i luoghi in cui le puntate saranno trasmesse. Sulla pagina Twitter sarà lanciato l'hashtag "Fotogrammi di storia" per una diffusione maggiore del programma. Infine, sul profilo di Youtube si troveranno gli spezzoni più importanti di ogni puntata.